

384
381
6-8-194
COMUNE DI NAPOLI



ORIGINALE

DIRETTORE GENERALE
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI - SERVIZIO BILANCIO
SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E VALUTAZIONE
ASSESSORATO AL BILANCIO, LAVORO E ATTIVITA' ECONOMICHE
SINDACO

- 5 LUG. 2017

I.1/452

ESECUZIONE IMMEDIATA

Proposta di delibera prot. n° 04 del 05/07/2017

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 371

OGGETTO: **Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019.**

- 6 LUG. 2017

Il giorno, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 7 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

P

Roberta GAETA

ASSENTE

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Carmine PISCOPO

P

Enrico PANINI

ASSENTE

Ciro BORRIELLO

P

Mario CALABRESE

ASSENTE

Alessandra SARDU

ASSENTE

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

P

Maria D'AMBROSIO

P

/

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Dr. Francesco Naida

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO

LA GIUNTA, su relazione e proposta dell'Assessore al Bilancio, Lavoro e Attività Economiche e del Direttore Generale,

2

Premesso che:

con deliberazione n. 25 del 20 aprile 2017, il Consiglio Comunale ha approvato il DUP 2017/2019, presentato dalla Giunta Comunale con delibera n. 168 del 31 marzo 2017;

con deliberazione n. 26 del 20 aprile 2017, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2017/2019, comprendente le previsioni di competenza e di cassa per l'annualità 2017 e le previsioni di competenza per gli anni 2018 e 2019;

l'articolo 169 del decreto legislativo 267/2000 al comma 3 bis prevede che *"Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG"*;

l'articolo 15 comma 2 del regolamento di contabilità prevede che *"Il contenuto del piano esecutivo di gestione, costituito dagli obiettivi di gestione e dall'affidamento degli stessi ai soggetti responsabili unitamente alle dotazioni necessarie, deve essere riferito alla struttura organizzativa dell'Ente"*;

in conformità al documento sulla compatibilità del sistema di programmazione, controllo e valutazione del Comune di Napoli con i principi del d. lgs. 150/2009, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 111/2011 ed alla disposizione del Direttore Generale n. 15 del 27 maggio 2016, con cui si è disposto l'aggiornamento del documento al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014), il Piano delle performance del Comune di Napoli è costituito da:

- il Documento Unico di Programmazione che la Giunta presenta al Consiglio Comunale, secondo la previsione dell'art.170 del Testo Unico degli Enti Locali, come modificato dall'art. 74 del D. Lgs. n. 118/2011, integrato e corretto dal D. Lgs. n. 126/2014;
- dal Piano degli Obiettivi allegato al Piano Esecutivo di Gestione e composto da obiettivi specifici ed obiettivi trasversali dell'ente, che coinvolgono l'intera organizzazione comunale;
- dal Piano Gestionale degli Obiettivi, in cui si declina la "missione" (di carattere finale e/o strumentale) di ciascun dirigente in un numero contenuto di obiettivi (da 3 a 5), che affiancano ed integrano gli obiettivi fissati dalla Giunta, in conformità alle metodologie ed i tempi definiti dalla Direzione Generale;

il D.U.P. 2017/2019 si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

la Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di

IL SEGRETARIO GENERALE



UP OK

finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo;

3

la Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente;

il D.U.P. 2017/2019, tra l'altro, contiene l'individuazione degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi per missioni e programmi, da puntualizzare nel Piano Esecutivo di Gestione;

Considerato che:

il vigente *Sistema di valutazione delle performance dirigenziali del Comune di Napoli*, approvato con la deliberazione di G. C. n. 590/2012 e ss.mm.ii., individua quali componenti della Programmazione Gestionale i seguenti documenti: Piano degli Obiettivi approvato con il Piano Esecutivo di Gestione e Piano degli Obiettivi Gestionali approvato dal Direttore Generale;

in particolare, riguardo al processo di determinazione e di assegnazione degli obiettivi, il sistema di valutazione delle performance sopra citato prevede:

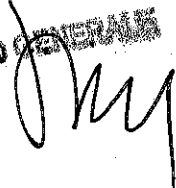
- l'individuazione e la descrizione della "missione" (il compito istituzionale) di ogni ufficio di livello dirigenziale;
- l'assegnazione ad ogni ufficio di livello dirigenziale non apicale di un solo "obiettivo strategico" (inteso come obiettivo principale: il traguardo più rilevante che quella struttura deve raggiungere), che naturalmente avrà caratteristiche diverse in rapporto alle tipologie altrettanto differenziate degli uffici (può consistere nel conseguimento di un risultato di forte innovazione, ma può anche coincidere con il rigoroso rispetto di standard di "buona amministrazione quotidiana" per gli uffici ai quali sono affidati prevalentemente compiti che implicano la garanzia di una qualificata ed efficiente "continuità amministrativa");
- la definizione e specificazione di "obiettivi di ente", trasversali all'insieme dell'organizzazione comunale, che identificano una meta comune a molti o tutti i centri di responsabilità apicali della struttura;
- l'assegnazione da parte del Direttore Generale di ulteriori obiettivi al dirigente apicale;

su tali basi, è stato elaborato dal Servizio Controllo di gestione e valutazione della Direzione Generale un documento analitico che contiene, per le attività inerenti ai compiti istituzionali degli uffici di livello dirigenziale non apicali e di quelli apicali interessati direttamente a processi strategici dell'ente, un'ipotesi di indicatori e di risultati con cadenza triennale;

il documento è stato redatto partendo dalle proposte fatte pervenire fino al 31 gennaio 2017 attraverso lo specifico modulo di monitoraggio degli obiettivi programmati per il triennio 2016 - 2018, nell'ambito dell'applicativo per il controllo di gestione realizzato dalla Direzione Generale, denominato "*Procedura di gestione dei controlli interni*", chiedendo ai Responsabili di processo, per il tramite dei titolari della funzione di controllo di gestione o dei controlli interni, di integrare le previsioni già inserite per gli anni 2017 e 2018 e di formulare specifiche previsioni per l'anno 2019;

tali proposte sono state poi integrate e/o corrette tenendo conto delle attività individuate per il triennio nel D.U.P. 2017/2019 approvato con la citata deliberazione consiliare n. 25 del 20 aprile 2017, nonché degli indirizzi già formulati in atti formali dell'amministrazione, degli adempimenti prescritti da specifici obblighi normativi e/o degli standard prestazionali già assegnati negli anni precedenti;

IL SEGRETARIO GENERALE



VR of

h

gli obiettivi di cui sopra sono stati formulati sulla base delle risorse già impegnate negli anni precedenti e tenendo conto delle fasi di sviluppo degli stessi nel triennio, puntualmente definite e condivisi con gli Assessori competenti;

nella definizione degli stessi, è stata data massima priorità alla previsione di indicatori vincolati al raggiungimento di risultati particolarmente stringenti (sotto forma di maggiori entrate o di minori spese) e sempre commisurati al beneficio che l'Ente ne otterrà concretamente ed a consuntivo (maggiori entrate accertate e/o riscosse e/o minore spesa sostenuta), garantendo, in questo modo, che una quota rilevante dell'indennità di risultato della dirigenza sia direttamente collegata al miglioramento della *performance* del Comune in termini di maggiori entrate o minori spese, da documentare in maniera analitica ed oggettiva, salvaguardando e, ove possibile, incrementando il livello quali - quantitativo dei servizi erogati, attraverso l'implementazione di azioni innovative, che vedano un ruolo maggiormente attivo e responsabile della dirigenza e dei dipendenti;

i competenti uffici della Direzione Generale hanno, altresì, individuato, alcuni obiettivi trasversali dell'ente, che coinvolgono l'intera organizzazione comunale, in continuità con gli anni precedenti;

Rilevato che:

l'articolo 169 del decreto legislativo 267/2000 stabilisce che la Giunta Comunale delibera il PEG in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione e che:

- ✓ e' riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio;
- ✓ è redatto in termini di competenza e, con riferimento al primo esercizio, è redatto anche in termini di cassa;
- ✓ individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;

l'articolo 70, comma 1, del Regolamento delle Municipalità e l'art. 16 del Regolamento di Contabilità stabiliscono che le Giunte di ciascuna Municipalità provvedono alla articolazione in capitoli delle risorse finanziarie loro assegnate nonché alla eventuale integrazione degli obiettivi approvati con il Piano Esecutivo di Gestione da parte della Giunta Comunale;

Ritenuto che:

è necessario determinare sin d'ora - per esigenze di celerità - gli importi dei capitoli di entrata e di spesa per le Municipalità, relativi agli stanziamenti così come definiti in sede di approvazione del bilancio di previsione 2017/2019;


occorre procedere all'assegnazione delle dotazioni finanziarie, nonché degli obiettivi da perseguire ai responsabili dei Servizi/Aree/Uffici di livello dirigenziale;

Preso atto che:

sono stati determinati gli stanziamenti di entrata e di spesa del P.E.G. 2017/2019 distinti per Centri di Responsabilità (Allegati 2,3) e così articolati:

- ✓ le tipologie di entrata stanziata nel bilancio di previsione 2017/2019 sono articolate nel P.E.G. in categorie, capitoli ed, eventualmente, in articoli, nei casi in cui ciò sia utile per evidenziare con maggior chiarezza la provenienza delle entrate e consentire una migliore leggibilità della programmazione;
- ✓ i programmi di spesa, ripartiti in titoli nel bilancio di previsione 2017/2019, sono articolati nel P.E.G. in macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli, nei casi in cui ciò sia

R. SEGRETARIO GENERALE 

VF 

utile per evidenziare con maggior chiarezza gli impieghi della spesa e consentire una migliore leggibilità della programmazione;

5

in sede di istruttoria del presente provvedimento, il Servizio Bilancio ha provveduto alla corretta imputazione di alcune voci di spesa ai pertinenti codici del Piano dei conti finanziario (All. 6/1 al D.Lgs. 118/2011);

le risorse finanziarie, articolate come in precedenza specificato, sono affidate ai Dirigenti affinché essi traducano:

- ✓ le previsioni di entrata in disponibilità finanziarie certe ed esigibili nell'esercizio finanziario di imputazione delle entrate stesse, ed in incassi in relazione alle corrispondenti previsioni dell'esercizio 2017. Per le entrate di difficile esazione, ai Dirigenti è fatto obbligo di provvedere con sollecitudine ad avviare le procedure di riscossione, anche coattiva;
- ✓ le previsioni di spesa corrente in fattori produttivi, nell'esercizio finanziario di imputazione delle spese stesse. Le previsioni di spesa di investimento in stati avanzamento lavori, coerenti con i cronoprogramma di realizzazione degli stessi investimenti;

ai Dirigenti compete anche la gestione dei residui attivi e passivi, come risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario approvata dalla Giunta Comunale con atto n. 218 del 29/04/2017, sulla scorta della revisione dei residui effettuata dagli stessi Dirigenti ai fini della loro cancellazione, mantenimento, re-imputazione;

i Dirigenti hanno la responsabilità di utilizzare nel ciclo della gestione le risorse di entrata acquisite e quelle di spesa impiegate, provenienti sia dalla competenza 2017 sia dai residui attivi e passivi, destinandole al generale funzionamento dell'ente e al raggiungimento degli specifici obiettivi assegnati.

Richiamato l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 rubricato *Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione*, ai sensi del quale:

- sono di competenza della Giunta Comunale:
 - ✓ le variazioni di P.E.G., di cassa e di competenza, tra macroaggregati di Spesa all'interno dello stesso programma e tra categorie di Entrata all'interno della stessa tipologia;
 - ✓ le variazioni di P.E.G., di cassa e di competenza, compensative tra capitoli di spesa all'interno dei seguenti macroaggregati: -) trasferimenti correnti, di cui al Titolo 1 Macroaggregato 4, -) contributi agli investimenti, di cui al Titolo 2 Macroaggregato 3, -) trasferimenti in conto capitale, di cui al Titolo 2 Macroaggregato 4;
- sono di competenza dirigenziale:
 - ✓ le variazioni di P.E.G., di cassa e di competenza, compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, ad esclusione dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta.

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs 150/2009;

SECRETARIO GENERALE
Jm

VP *of*

- il vigente Regolamento di Contabilità unitamente al Regolamento delle Municipalità;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 739 dell'1 marzo 2007 di approvazione del Regolamento di ordinamento degli uffici e dei servizi delle Municipalità;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 426/2003 e successive modificazioni ed integrazioni relativa all'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Napoli;

6

Letti:

i pareri di regolarità tecnica espressi, ciascuno per la parte di propria competenza, dal Direttore Generale e dal Dirigente del Servizio Controllo di gestione e valutazione e dal Dirigente del Servizio Bilancio;

la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate, e quindi, redatte dai Dirigenti sotto indicati, ciascuno secondo le proprie competenze e limitatamente alle competenze medesime, sotto la propria responsabilità tecnica, per cui esclusivamente sotto tale profilo gli stessi Dirigenti qui di seguito sottoscrivono

Il Dirigente del Servizio
Controllo di gestione e valutazione

(Vincenzo Ferrara)
Vincenzo Ferrara

Il Dirigente del Servizio
Bilancio

(Claudia Gargiulo)

Il Direttore Generale
(Attilio Auricchio)

Attilio Auricchio

Tanto premesso e per le motivazioni fin qui riportate

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

- 1) **Approvare** il Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019 che risulta composto dai seguenti allegati:

Allegato n. 1 – Piano degli Obiettivi, articolato in due sezioni: obiettivi specifici (sezione A) ed obiettivi trasversali dell'ente (sezione B), che coinvolgono l'intera organizzazione comunale;

Allegato n. 2 – Piano esecutivo di gestione 2017/2019 per Servizi (Strutture Centrali), che riporta gli stanziamenti di entrata e di spesa assegnati agli uffici di livello dirigenziale, individuati quali Centro di Responsabilità, relativi alle Direzioni Centrali, Dipartimenti e Servizi Autonomi;

Allegato n. 3 – Piano esecutivo di gestione 2017/2019 per Servizi (Municipalità), che riporta gli stanziamenti assegnati agli uffici di livello dirigenziale, individuati quali Centro di Responsabilità, relativi alle Municipalità;

- 2) **Dare atto** che il Documento Unico di Programmazione, il Piano degli Obiettivi, (allegato n. 1), unitamente al Piano degli Obiettivi Gestionali, costituiscono il Piano della Performance del Comune di Napoli per l'anno 2017;

- 3) **Assegnare** le risorse finanziarie di entrata e di spesa, come sopra specificate e riportate negli allegati 2 e 3, unitamente ai relativi obiettivi, ai Dirigenti titolari dei centri di responsabilità

IL SEGRETARIO GENERALE

47

ivi individuati ai quali, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, competono gli atti di gestione finalizzati alla acquisizione delle entrate e alla erogazione delle spese, in termini di competenza e di cassa;

- 4) **Riservarsi** di recepire con successivo provvedimento, ai sensi dell'art. 16 - comma 1 - del vigente Regolamento di Contabilità, eventuali atti deliberativi approvati dalle Giunte Municipali, che dispongano una diversa articolazione in capitoli delle risorse finanziarie assegnate;
- 5) **Rimarcare** che, ai fini dell'assunzione di vincoli sugli stanziamenti, i dirigenti dovranno verificarne la coerenza con i codici del Piano dei conti finanziario, collegati a ciascun capitolo, procedendo con propria determinazione alle necessarie variazioni nel caso di incongruenze.

VF ct
E63

Gli allegati alla presente deliberazione sono composti da n. E63 pagine progressivamente numerate.

**Il Dirigente del Servizio
Controllo di gestione e valutazione**

(Vincenzo Ferrara)
Vincenzo Ferrara

**Il Dirigente del Servizio
Bilancio**

(Claudia Carluolo)
Cl

Il Direttore Generale
(Attilio Auricchio)

Attilio Auricchio

Visto

**Il Direttore Servizi Finanziari
Ragioniere Generale**

(Raffaele Grimaldi)

Raffaele Grimaldi

**L'Assessore al Bilancio, Lavoro e
Attività Economiche**

(Enrico Pizzilli)

Il Sindaco

(Luigi de Magistris)

Luigi de Magistris

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adotta
Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE

Antonio



8

COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 4 DEL 5/7/2017, AVENTE AD OGGETTO:
Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2017/2019.

Si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addi 5/7/2017

**Il Dirigente del Servizio
Controllo di gestione e Valutazione**
(Vincenzo Ferraro)
Vincenzo Ferraro

**Il Dirigente del Servizio
Bilancio**
(Claudia Gargiulo)
Claudia Gargiulo

Il Direttore Generale
(Attilio Auricchio)
Attilio Auricchio

- 5 LUG. 2017

11/452

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi 6/7/2017

Ch

IL RAGIONIERE GENERALE

Paolo...

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....(.....) del Bilancio 20....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Osservazioni del Segretario Generale

Proposta di deliberazione del Direttore Generale – Servizio Controllo di gestione e valutazione –
Servizio Bilancio

(prot. n. 4 del 05.07.2017 - S.G. 387 del 06.07.2017)

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dalla dirigenza proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso nei termini di "Favorevole".

Visto il parere di regolarità contabile parimenti espresso in termini di "favorevole". Si precisa, in relazione a tale parere, che, ai sensi dell'art. 18 del *Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni*, il parere di regolarità contabile implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine, tra l'altro, all'osservanza dei principi contabili e alla valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso. Altresì rilevanti sono le valutazioni sulla coerenza dell'atto proposto rispetto alle prescrizioni del *Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale* affinché lo stesso si mantenga idoneo, sia in termini di competenza che di cassa, all'effettivo risanamento dell'Ente. Al responsabile del servizio finanziario, gli artt. 147-bis e 147-quinquies del *TUEL* demandano, rispettivamente, il controllo contabile e il controllo sugli equilibri finanziari.

Atteso che con la presente proposta, pervenuta nell'immediatezza della seduta di Giunta, s'intende approvare il Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019 che risulta composto da n. 4 allegati, come dettagliatamente indicati nella parte dispositiva dell'atto, nonché dare atto che il *Documento Unico di Programmazione (DUP)*, il *Piano degli Obiettivi (PdO)* e il *Piano degli Obiettivi Gestionali* costituiscono il *Piano della Performance del Comune* di Napoli per l'anno 2017.

Con il medesimo atto, inoltre, la dirigenza proponente:

- propone alla Giunta di assegnare ai Dirigenti titolari dei centri di responsabilità le risorse di entrata e di spesa, come specificate negli Allegati 2 e 3, unitamente ai relativi obiettivi;
- si riserva di recepire con successivo provvedimento eventuali proposte deliberative delle Giunte Municipalità con le quali sia disposta una differente articolazione in capitoli delle risorse finanziarie assegnate;
- pone in evidenza che, al fine dell'assunzione dei vincoli sugli stanziamenti dei capitoli di spesa, i dirigenti dovranno verificarne la coerenza con le voci contenute nel Piano dei Conti finanziario, assumendo con proprie determinazioni le eventuali variazioni ritenute necessarie.

Richiamati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 20.04.2017, con la quale il Comune di Napoli ha approvato il Bilancio di Previsione Annuale 2017 e il Bilancio Pluriennale 2017/2019;
- l'art. 169 del d.lgs. n. 267/2000 (*TUEL*) e gli artt. 15 e 16 del "*Regolamento di contabilità del Comune di Napoli*", che contengono disposizioni relativamente al Piano Esecutivo di Gestione;
- l'art. 70, co. 1, del "*Regolamento delle Municipalità*";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile e di schemi di bilancio, tra gli altri, degli enti locali, con particolare riferimento all'Allegato 4.2 recante "*Principio contabile applicato della contabilità finanziaria*" e all'Allegato 6/1 recante il "*Piano dei Conti Finanziario*";
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, con particolare riferimento all'art. 10 che detta disposizioni sul *Piano delle performance*.

Si ricorda che alla dirigenza proponente competono, ai sensi degli artt. 49 e 147bis del *TUEL*, l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile che trovano estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza della proposta di deliberazione

VISTO:
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

10

nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità cui s'informa l'azione amministrativa.

A.B.

Il Segretario Generale
dott. Francesco Maida



VISTO:
Il Sindaco



11

Deliberazione di G.C. n. 371 del 06/4/2014 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 11/07/2017 vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario [Firma] Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. del

divenuta esecutiva in data

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati;

Il Funzionario responsabile

Attestazione di compiuta pubblicazione: